

ISTITUTO COMPRENSIVO "BOER - VERONA TRENTO"



Piano Triennale Offerta Formativa

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione spazi, attrezzature e strumenti multimediali• Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Vision e Mission• Obiettivi Formativi Prioritari• Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Curricolo di Istituto• Curricolo di Educazione Civica• Piano DDI• Piano Nazionale Scuola Digitale• Continuità e orientamento• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica• Valutazione degli apprendimenti• Insegnamenti e quadri orario
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Reti, Convenzioni, Collaborazioni esterne• Piano di formazione del personale docente e ATA• Organi operativi• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale è costituito da tre plessi: due, risalenti agli anni '30 del Novecento, ubicati nel centro della città e il terzo, di recente costruzione, nella zona nord (villaggio Annunziata).

Il plesso principale "Verona Trento", sito in via XXIV Maggio, confinante con il Liceo Classico "G. La Farina", è sede degli uffici amministrativi, di presidenza e della scuola secondaria di I grado. Risiede nel centro storico della città, area in cui sono presenti altre istituzioni scolastiche, i più importanti monumenti ed edifici storici, nonché i principali servizi politico-amministrativi, sportivi e culturali (Palacultura "Antonello da Messina", Teatro "Vittorio Emanuele II", Biblioteca Comunale "Tommaso Cannizzaro", Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo", Palazzo Comunale, Palazzo della città metropolitana, Pala Tracuzzi,). Per la sua ubicazione centrale e per la sua ricca offerta formativa, legata anche ad un proficuo rapporto con i vari enti territoriali pubblici e privati, accoglie studenti provenienti dalle diverse aree urbane ed extraurbane, rispondendo alle molteplici esigenze delle famiglie.

Il plesso "Luigi Boer", sito in via Palermo, è sede della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e di due sezioni della scuola secondaria di I grado, ed è ubicato in una zona prossima al centro città, in un'area a vocazione commerciale, caratterizzata dalla presenza di numerose comunità di origine straniera.

Il plesso "Matteotti", sito in via Abate Epifanio, è sede di una sezione regionale della scuola dell'Infanzia ed è ospitato in un edificio condiviso con la Polizia di Stato in un'area residenziale popolare del Villaggio Annunziata.

Questi ultimi due plessi sono frequentati prevalentemente da alunni residenti nelle zone limitrofe, carenti di centri di aggregazione sociale.

Pertanto, l'Istituzione scolastica è il principale centro educativo-culturale e ricreativo capace di rispondere ai bisogni di un'area a rischio e a forte processo migratorio.

Tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni e al fine di permettere loro di raggiungere ciò di cui hanno concretamente bisogno, l'Istituto Comprensivo ha elaborato un'offerta formativa che si esplica attraverso Percorsi permanenti transdisciplinari, progetti curriculari ed extracurriculari.

Essi esprimono l'identità della scuola e ne realizzano a pieno l'autonomia, nascendo da scelte condivise fra i docenti e realizzandosi grazie ad una rete di collaborazioni inserita nel contesto territoriale.

La scuola si pone l'obiettivo di fornire "le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi" ed "elaborare gli strumenti di conoscenze necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare." (Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012)

L'Istituto da alcuni anni ha ottenuto da parte dell'UNICEF e Ministero dell'Istruzione, l'attestazione di "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Plesso Principale "VERONA TRENTO"

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di I grado
Tipologia Scuola	Istituto Comprensivo Statale
Codice	MEMM893014
Indirizzo	Via XXIV Maggio, 84 - 98122 MESSINA
Telefono	090 42910
Email	meic893003@istruzione.it
Sito Web	www.icboerveronatrento.it
Indirizzi di studio	Una sezione è ad indirizzo musicale

❖ Plesso "LUIGI BOER"

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di I grado, Primaria e Scuola dell'Infanzia
Tipologia Scuola	Istituto Comprensivo Statale
Codice	MEMM893014 (Scuola Secondaria) MEEE893015 (Scuola Primaria) MEAA89300V (Scuola dell'Infanzia)
Indirizzo	Via Palermo, n.1 – 98121 MESSINA
Telefono	090 47920
Email	meic893003@istruzione.it
Sito Web	www.icboerveronatrento.it

❖ Plesso "MATTEOTTI"

Ordine Scuola	Scuola dell'Infanzia
Tipologia Scuola	Scuola Regionale
Codice	ME1A032002
Indirizzo	Via Abate Epifanio, Villaggio Matteotti - Messina
Email	meic893003@istruzione.it
Sito Web	www.icboerveronatrento.it
Numero classi	1

RICOGNIZIONE SPAZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI MULTIMEDIALI

Laboratori	Coding Animazione alla lettura Scuola dell'infanzia Plesso Luigi Boer	1
Biblioteche	Classica (entrambi i plessi)	2
Aule	Aula informatica (entrambi i plessi)	2
Strutture Sportive	Cortili esterni: uno nel plesso Verona -Trento e uno nel plesso Boer Nota Il cortile del plesso "Verona Trento" è condiviso con il Liceo Classico "La Farina".	2
Attrezzature multimediali:		
PLESSO BOER	<ul style="list-style-type: none"> • n.15 PC fissi e n. 1 LIM con relativo PC in aula informatica; • n. 12 PC portatili; • n.1 Smart TV; • n. 2 LIM portatili; • n.1 LIM con relativo PC e n.1 Totem e n.15 tablet con tastiera nell'atelier creativo; • n. 4 LIM con relativi PC portatili, n. 2 PC portatili e n. 1 PC fisso nelle aule della scuola secondaria; • n.9 PC fissi in sala professori; • n. 7 LIM con relativi PC, n.2 PC in comodato d'uso da CRTH; • n.6 pc portatili, n. 2 PC fissi nelle aule della scuola primaria; • n. 1 LIM con relativo PC, n. 2 PC fissi e n.1 PC portatile nelle aule della scuola dell'infanzia; • n.1 PC fisso nell'ufficio di vicepresidenza. 	
PLESSO VERONA TRENTO	<ul style="list-style-type: none"> • n. 28 PC fissi, n.1 LIM con relativo PC in aula informatica; • n. 2 LIM portatili e n.1 LIM con display interattivo, senza proiettore; • n.6 LIM fisse con relativo PC e n. 16 PC portatili nelle aule; • n.1 LIM e n.2 PC portatili in biblioteca; • n.7 PC negli uffici di segreteria; • n.1 pc nell'ufficio del Dirigente; • n.16 pc nelle aule. • n. 10 smart TV nelle aule 	
PLESSO MATTEOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Il plesso attualmente non è dotato di alcuna attrezzatura multimediale. 	

RISORSE PROFESSIONALI

Attualmente in organico sono presenti risorse professionali con le seguenti caratteristiche:

- Oltre il 94% del personale è a tempo indeterminato e in servizio nell'Istituto da oltre cinque anni. Questa condizione, favorisce la continuità educativo-didattica, conferisce stabilità alle proposte progettuali curriculari ed extracurriculari e permette la condivisione collegiale e unitaria di principi, metodologie e contenuti;
- Il personale a tempo indeterminato si situa in una fascia d'età media;
- La stabilità del personale è nettamente superiore alla media nazionale e regionale;
- La maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola, ha frequentato corsi specifici di formazione per l'individuazione precoce e la gestione di alunni con DSA ed ha acquisito competenze informatiche e certificazioni riconosciute dal MIUR;
- Un esiguo gruppo di docenti di scuola primaria e secondaria è in possesso di formazione e competenze riferite a scuole a forte flusso migratorio;
- Alla scuola primaria è presente una unità di personale con specifiche competenze nel settore musicale.

LE SCELTE STRATEGICHE

VISION E MISSION

Sulla base degli esiti dello scorso anno scolastico resi noti dal sistema informativo del Ministero, l'Istituto è stato chiamato a riflettere su quanto effettivamente raggiunto nel corso del passato anno scolastico, a verificare il reale impatto della pandemia sugli apprendimenti e a compiere scelte regolative efficaci e consapevoli per il raggiungimento delle priorità fissate nel RAV.



L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il nuovo triennio, impegna il Collegio dei Docenti a **"realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente"** (VISION).

In definitiva, rappresenta la direzione, la meta verso cui muoversi, il **traguardo a lungo termine** perchè si realizzi pienamente la **"ragione esistenziale"** dell'Istituto.

Al Collegio dei docenti spetta, pertanto, il compito di definire la **MISSION** dell'Istituto, ossia di:

- ◆ operare scelte educative unitarie, coerenti, significative;
- ◆ definire obiettivi chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili;
- ◆ realizzare percorsi formativi centrati sulla unicità della persona;
- ◆ adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo;
- ◆ realizzare iniziative di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze per favorire il successo formativo di ogni singolo alunno;
- ◆ ripensare gli ambienti di apprendimento nell'ottica di una didattica laboratoriale di tipo collaborativo e cooperativo;
- ◆ creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti sia mediante corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica sia raccogliendo e rendendo disponibili a tutti, le buone pratiche e i materiali didattici di qualità prodotti;
- ◆ individuare modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento;
- ◆ adottare un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula;
- ◆ predisporre azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare l'identità dell'offerta formativa dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

In conformità con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, in una logica di continuità con le buone pratiche già messe in atto e in considerazione delle peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti individua come prioritari, i seguenti **obiettivi formativi**:

- ★ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo e francese)
- ★ Potenziamento delle abilità matematico-logiche e scientifiche;
- ★ Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ★ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ★ Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ★ Sviluppo di percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali che però al momento non sono forniti dal territorio;
- ★ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ★ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ★ Sviluppo di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è impegnato a realizzare significativi legami tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Per tale motivo, il Collegio dei docenti, facendo proprie le linee programmatiche dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

- adotta una **progettazione per competenze**, fondata su nodi concettuali piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, che garantisce lo sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile necessaria a risolvere i problemi di vita personale e lavorativa che gli alunni saranno chiamati ad affrontare in futuro;
- si impegna a **potenziare l'apprendimento delle STEM** puntando sull'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento e sull'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici innovativi;
- privilegia l'adozione di **metodologie laboratoriali di tipo attivo-collaborativo**, generative dell'apprendimento, per un agito sempre più consapevole ed efficace;
- sostiene l'apprendimento con l'utilizzo delle **tecnologie digitali** e con la creazione di **setting formativi di classe** per un uso flessibile dello spazio-aula;
- facilita la "**diffusione della cultura e della pratica musicale**" dalla terza alla quinta classe della scuola primaria nei modi e nei tempi previsti dal **DM 8/11**;
- predispone, sin dalla scuola dell'infanzia, interventi didattici specifici per l'**apprendimento dell'Italiano L2** per gli alunni stranieri;
- persegue la diffusione dello **sport scolastico** come momento educativo-formativo e dello stare bene a scuola (Linee Guida per "La Buona Scuola"), costituendo, al suo interno, il **Centro Sportivo Scolastico (CSS)** il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva;
- costituisce, al suo interno, un **Team Digitale** che, operando in sintonia con l'**Animatore Digitale**, attua azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni, ai docenti, al territorio per l'**utilizzo di piattaforme digitali**.

AREE DI INNOVAZIONE

Pratiche di insegnamento e apprendimento

La valorizzazione della didattica per competenze impegna i docenti ad elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni e a superare modelli formativi di tipo trasmissivo.

Il **potenziamento dell'apprendimento delle discipline STREAM** (Science, Technology, Reading, Engineering, Art and Mathematics), che l'Istituto assume dal corrente anno scolastico come priorità ineludibile, rappresenta una "sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problemsolving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico".

I docenti, pertanto, nell'ottica dell'**innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento** delle STEM, individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee privilegiando:

- **metodologie attive** (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta dove gli alunni siano gli attori principali della costruzione dei loro saperi);
- **metodologie individualizzate** (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- **metodologie personalizzate** (valorizzazione di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- **metodologie collaborative** (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- **approcci meta-cognitivi** (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- **valorizzazione** delle opportunità offerte dal **digitale** integrato nella didattica.

◆ Sviluppo professionale

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, alla luce dell'accoglimento della proposta progettuale inoltrata in risposta all'avviso pubblico del MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM", impegna il Collegio dei docenti, prioritariamente, ad una **formazione** mirata ad acquisire le necessarie **competenze metodologiche e didattiche sulle tecnologie digitali**.

Momenti di scambio e riflessione tra pari e la creazione di un **repository di buone pratiche**, garantiranno la valorizzazione e la circolarità delle esperienze.

◆ Flessibilità organizzativa e didattica

Sulla base della legge n. 107/2015, l'utilizzo delle risorse umane dell'"organico dell'autonomia", unitario e non più distinto per categorie professionali, garantisce la realizzazione del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari che la scuola ha individuato e che persegue tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

I docenti dell'organico dell'autonomia sono coinvolti nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto pone al centro della sua azione l'alunno con il suo bagaglio di esperienze e si impegna affinché prevalga la cultura dell'inclusione. L'offerta formativa intende fornire a tutti e a ciascuno gli strumenti adatti a leggere in modo critico la realtà e a sviluppare la capacità di combinare in autonomia le conoscenze e le abilità possedute, a sostenere lo sviluppo della creatività degli studenti (secondo i principi stabiliti dal D.L. 60/2017), tramite i percorsi curricolari inerenti alla musica e alla pratica dello strumento per la sezione ad indirizzo musicale. L'insegnamento strumentale mira a promuovere la formazione globale dell'individuo, integra il modello curricolare, offre agli alunni occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità. In tal senso, la scuola predispone e organizza le sue risorse:

- ★ il curricolo verticale che definisce i traguardi di sviluppo delle competenze per ogni disciplina al termine di ciascuno degli ordini di scuola;
- ★ i dipartimenti che, tenendo conto della valenza inclusiva dei saperi, calibrano l'insegnamento disciplinare in modo che le conoscenze e le competenze che gli alunni devono acquisire, rappresentino la trama su cui definire e promuovere la cittadinanza attiva e l'inclusione;
- ★ la progettazione curricolare/extracurricolare improntata e finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi che assumono come valore guida la centralità dell'alunno;
- ★ i team docenti che porranno attenzione alla costruzione delle competenze di cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) quale impegno ineludibile per lo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi.
- ★ l'organico dei docenti di strumento musicale che garantisce lo studio di uno strumento mediante lezioni individuali e/o a piccoli gruppi, in orario pomeridiano.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Sapersi relazionare con gli altri riconoscendo le emozioni principali, i desideri, gli stati d'animo propri ed altrui;
- Saper condividere esperienze e giochi, materiali e risorse comuni risolvendo gradualmente i conflitti nel rispetto delle regole apprese e riconosciute;
- Saper porre domande anche su questioni etiche e morali e avere una positiva immagine di sé anche dal punto di vista corporeo;
- Sapersi esprimere con sempre maggiore proprietà nella lingua italiana, raccontando e descrivendo situazioni e fatti del quotidiano;
- Saper utilizzare diversi linguaggi espressivi;
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo, nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e della tecnologia;
- Saper formulare ipotesi e ricercare soluzioni anche nelle situazioni problematiche di vita quotidiana sperimentando e interagendo con le cose e l'ambiente;
- Saper osservare i fenomeni naturali percependone reazioni e cambiamenti.

SCUOLA PRIMARIA:

- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni problematiche di vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali della società per orientare le proprie scelte in modo consapevole nel rispetto delle regole condivise;
- Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune sapendo esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità;
- Avere padronanza della lingua italiana così da comprendere enunciati e testi di diverso tipo, esprimere oralmente e per iscritto idee, opinioni, riflessioni su tematiche diverse adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Saper utilizzare la lingua inglese per comunicare in modo essenziale con persone di diversa nazionalità e per utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali;
- Sapersi orientare nel tempo e nello spazio e comprendere i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra le società umane e il pianeta che le ospita;
- Saper utilizzare con creatività diversi linguaggi espressivi, dimostrare impegno ed attenzione alle consegne ricevute e capacità di portarle a termine in modo autonomo e personale.

SCUOLA SECONDARIA:

- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse per progettare e realizzare esperienze significative utili alla costruzione del proprio personale progetto di vita;
- Saper riflettere sui comportamenti, personali e di gruppo, che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e sviluppare atteggiamenti positivi e di collaborazione responsabile;
- Esercitare la cittadinanza attiva aderendo in modo responsabile e consapevole a valori universalmente condivisi e impegnandosi ad elaborare idee e promuovere azioni di rispetto, tutela e miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- Padroneggiare la lingua italiana e utilizzarla, nelle sue varie forme, per realizzare un'interazione efficace nei diversi contesti in cui si è chiamati ad operare;
- Sapersi esprimere in lingua inglese, a livello elementare, con persone di diversa nazionalità e comunicare in modo essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- Saper utilizzare la lingua inglese nell'accostarsi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper utilizzare le competenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, affrontare e risolvere situazioni problematiche, approfondire, controllare e verificare l'attendibilità di ogni affermazione;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo e saper osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Saper utilizzare con creatività diversi linguaggi espressivi, dimostrare impegno ed attenzione alle consegne ricevute e capacità di portarle a termine in modo autonomo e personale.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo che coniuga i saperi essenziali delle discipline con le competenze trasversali di Cittadinanza.

Esso si ispira principalmente alle “**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione**” (2012) e ai traguardi previsti dalle **Competenza Chiave Europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle **Competenze di Cittadinanza**, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

In particolare, il Curricolo dell'I. C. Boer – Verona Trento nasce dall'esigenza di assicurare a ciascun alunno percorsi formativi organici e completi che, tenendo conto delle singole potenzialità, ne favoriscano la crescita, promuovano il gusto dell'esplorazione, traducano le curiosità in ricerca e le aspirazioni in progetti di vita. In definitiva, consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e diventare protagonista del proprio percorso esistenziale.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo:

- ➔ struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi;
- ➔ costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni;
- ➔ si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai “campi di esperienza” della scuola dell'infanzia, che "accoglie, promuove, arricchisce e valorizza le esperienze con approcci educativi attivi", e arriva alle “discipline” della scuola del primo ciclo in progressivi percorsi di conoscenza e ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Per ogni campo d'esperienza e nucleo fondante disciplinare, vengono definiti gli obiettivi formativi e le competenze da raggiungere a completamento di ogni segmento scolastico passando per le competenze irrinunciabili.

Nella sua dimensione verticale e trasversale, è integrato dal curricolo di **Educazione Civica**, come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020", per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare riflessioni su una cittadinanza attiva e responsabile.

Finalità del Curricolo:

- evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel Primo e Secondo Ciclo d'istruzione, con lo scopo di *"formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La Legge 92/2019 individua i seguenti nuclei concettuali:

- **Costituzione** per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (artt. 3-4);
- **Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile** per sostenere la riflessione e l'impegno attivo sui temi della salute, del benessere, dell'ambiente, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, della sicurezza e protezione civile (art. 3);
- **Cittadinanza digitale** per favorire lo sviluppo del pensiero critico e la sensibilizzazione ad un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Alla disciplina, che conserva carattere **trasversale** al curriculum, dovrà essere garantito un **monte ore** minimo di **33 ore**.

Tutti i docenti, in quanto contitolari, dopo averne declinato, in sede collegiale, tematiche, traguardi delle competenze e conoscenze per ciascuno dei nuclei concettuali, svolgeranno le attività all'interno del proprio orario di servizio, in coerenza con il curriculum generale.

Ciascun team docenti o Consiglio di classe individua al suo interno un coordinatore a cui è attribuita la responsabilità della proposta di valutazione, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti.

La **valutazione** nella scuola primaria avrà la forma di un **giudizio descrittivo**; nella secondaria di primo grado verrà espressa con un **voto in decimi**.

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

L'emergenza sanitaria degli ultimi mesi ha portato a provvedimenti normativi che hanno permesso di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale. Nelle **Linee Guida** pubblicate dal Ministero il **7 agosto 2020**, la **Didattica Digitale Integrata** è configurata come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- la rispondenza a esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico ...).

Facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base dell'esperienza maturata durante i mesi di lockdown, il Collegio dei docenti ha elaborato e deliberato il Piano per la **Didattica Digitale Integrata** con l'obiettivo di garantire la piena inclusione di tutti gli alunni, la loro formazione integrale e il successo formativo. Sulla base del documento, il Collegio dei docenti si impegna a:

- ◆ Attuare azioni didattiche inclusive mediante l'utilizzo di diversi strumenti di comunicazione, tenendo conto delle difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ◆ Garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la creazione di ambienti in cui adattare i criteri e le modalità indicati nei PEI e nei PDP;
- ◆ Bilanciare il carico di lavoro assegnato agli studenti affinché sia congruo ed equilibrato;
- ◆ Privilegiare, nell'approccio didattico, gli aspetti relazionali, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;
- ◆ Promuovere la scoperta, la ricerca, la problematizzazione, la riflessione e la cooperazione attraverso un approccio consapevole ai media;
- ◆ Favorire una partecipazione attiva ai diversi percorsi di apprendimento superando il disagio causato da un'interazione con adulti e coetanei non diretta, ma mediata dallo schermo;
- ◆ Adeguare la proposta didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni e privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzarne i progressi nel processo di apprendimento;
- ◆ Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni attraverso un riscontro immediato e costante reso possibile dall'uso di piattaforme e classi virtuali, fornendo opportune e puntuali indicazioni di miglioramento rispetto a livelli incompleti o non del tutto adeguati di acquisizione delle conoscenze e delle competenze;
- ◆ Mantenere un dialogo costante con le famiglie e informarle tempestivamente, attraverso il Registro elettronico e altri canali di comunicazione, sull'evoluzione del processo di apprendimento degli alunni.

Le attività della DDI offriranno agli studenti una *combinazione adeguata di* :

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe;
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe.

L'ambiente di apprendimento privilegiato per le attività di DDI del nostro istituto è quello costituito dai vari strumenti di **Office 365 Education A1** versione online di Office completamente gratuita, che include:

- Posta elettronica con casella postale di 50 GB
- Versioni Web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote e Outlook
- Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi, condivisione di schermo, registrazione video chiamate, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti) con Microsoft Teams
- Spazio di archiviazione personale (1000 GB per ogni docente e ogni studente)
- Portale video streaming
- Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, introdotto dalla legge 107/2015 è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Si tratta dell'opportunità di seguire un *"percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento"*.

Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento.

Il nostro Istituto è impegnato a far sì che gli sforzi di digitalizzazione non siano rivolti solo alle strutture e alle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di **scuola non** più unicamente **trasmissiva**, ma **aperta e inclusiva** che utilizzando metodologie didattiche e strategie interattive prepari i suoi studenti ad affrontare i cambiamenti dell'era digitale.

Per affrontare questo processo di cambiamento, ha individuato:

- ◆ un **Animatore Digitale**, figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.
- ◆ il **Team per l'Innovazione Digitale** che ha la funzione di supportare l'Animatore Digitale e accompagnare e favorire il processo di digitalizzazione e la diffusione di buone prassi legate a soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

Queste figure, avranno cura di proporre, stimolare e favorire, attraverso opportuni supporti, la messa in atto di azioni specifiche da parte della comunità scolastica per un cambio di passo visibile nell'ottica di un miglioramento complessivo di tutto il sistema.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



L'Istituto “**mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria**” (Indicazioni Nazionali 2012).

Il concetto di continuità educativa e didattica fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'individuo da realizzarsi “senza macroscopici salti o incidenti”.

Apprendere è un processo di integrazione più che di acquisizione di conoscenze: apprendere significa integrare elementi nuovi (conoscenze, abilità, atteggiamenti) nel tessuto di esperienze e di conoscenze già posseduto dal soggetto, ed è proprio questo processo di integrazione che l'Istituto intende garantire.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, pertanto, si realizzerà un percorso formativo organico e completo che potenzi e valorizzi le competenze che ciascun alunno ha maturato, concorra alla costruzione della particolare identità di ciascuno, pur nel rispetto dei cambiamenti dell'età evolutiva, e faciliti l'inserimento nelle diverse istituzioni scolastiche in cui ciascuno di essi sarà chiamato ad operare.

La continuità tra i diversi ordini di scuola intende:

- ✓ Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale per predisporre gli alunni al passaggio da un ambiente educativo all'altro;
- ✓ Favorire un rapporto di continuità metodologica – didattica – valutativa tra gli ordini scolastici;
- ✓ Sviluppare attività didattiche comuni fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.

Ad inizio d'anno, è definito un piano di interventi che prevede:

- ✓ Estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente in un'ottica di “unitarietà del sapere”;
- ✓ Attività laboratoriali come momento di lavoro comune inserito nell'attività curricolare;
- ✓ Applicazione di criteri di valutazione gradualmente e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero “ponte” tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso;
- ✓ Conoscenza e interazione con docenti dell'ordine di scuola successivo;
- ✓ Incontri specifici per far conoscere le strutture e l'organizzazione dell'Istituto e delle scuole secondarie di secondo grado ad alunni e genitori.

Il D.L. 13 aprile 2017 n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" della legge 107 del 13 luglio 2015 (Buona Scuola) promuove e garantisce ulteriormente l'inclusione scolastica di tutti gli studenti attenzionando, in modo particolare, gli studenti BES.

L' Area B.E.S. è un macro-contenitore di tutte le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- alunni con disabilità certificate secondo la Legge 104/92 art. 3. C. 1 e 3;
- alunni con difficoltà relazionali, sociali, comunicative, comportamentali non certificate;
- alunni con svantaggio socio-culturale-economico;
- alunni con difficoltà linguistiche e stranieri.

La nostra scuola, ormai da anni, sceglie di essere inclusiva, mettendo in campo una serie di buone prassi, sia a livello macro-organizzativo che micro-organizzativo.

Compie dapprima un'attenta analisi sistemica della situazione di partenza, per procedere poi alla definizione delle azioni da intraprendere, al loro monitoraggio e infine alla valutazione.

L'inclusione si basa sul principio che ogni proposta didattica ed educativa abbia come finalità il successo formativo di ciascun alunno e si concretizza nella fitta collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli Enti territoriali preposti.

A tal proposito, è costituito il **GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, che individua criteri generali e formula ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività della scuola.

A livello micro-organizzativo, per garantire agli alunni con disabilità, un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe, elabora, all'inizio dell'anno, un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** che viene approvato in sede **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)**.

Sugli **obiettivi** del PEI, **flessibili e rimodulabili**, i docenti svolgono un'attenta valutazione dei progressi dell'alunno con disabilità.

Per gli alunni DSA e per gli alunni con altri bisogni educativi speciali, viene redatto dai team docenti/Consigli di classe, il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** che individua, per tutte le discipline, le modalità di adattamento dell'apprendimento, le strategie metodologiche e tutti gli strumenti facilitatori. Il **PDP** deve essere **efficace e conveniente**, per garantire il processo di crescita e il massimo rendimento di ciascun alunno.

Proprio alla luce della flessibilità, dell'efficacia e della convenienza, la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali è un processo non solo iniziale e finale, ma in itinere che si struttura con sistematiche azioni di controllo e con prove di verifica personalizzate.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le **Linee Guida** emanate con l'**OM n. 172 del 4 dicembre 2020** definiscono un impianto valutativo centrato sul passaggio da un approccio orientato alla valutazione sommativa (espressa da livelli numerici spesso non legati in modo esplicito agli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli allievi) a un approccio orientato alla **valutazione formativa**, in grado di produrre giudizi con un elevato potere informativo nei confronti di allievi e famiglie e di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'allievo.

Secondo le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo di Istruzione, la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa deve saper cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione intesa come apprezzamento dei cambiamenti, in senso formativo e di sviluppo globale, nella personalità dell'alunno.



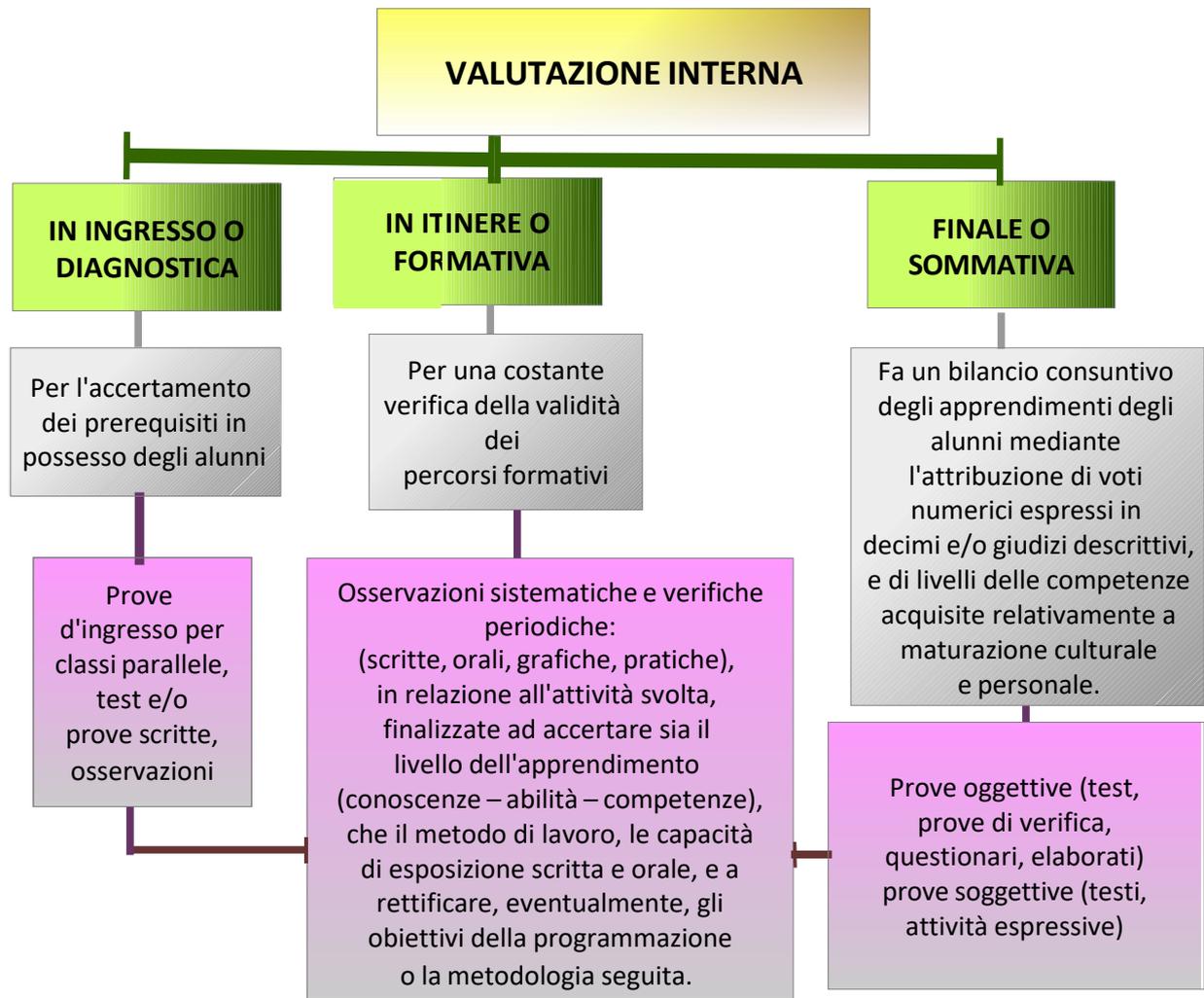
Risponde, pertanto, ad un'**esigenza formativa** piuttosto che ad una mera istanza certificativa; è un'**azione pedagogica** che deve aiutare a capire e incoraggiare il miglioramento piuttosto che giustificare la selezione precoce.

Si può parlare, quindi, non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di **valutazione per l'apprendimento**.

La valutazione è, pertanto, rivolta:

- ai progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- al processo di maturazione della personalità, del comportamento, della partecipazione, del senso di responsabilità e dell'impegno;
- alla valorizzazione delle potenzialità dell'alunno;
- alla promozione della consapevolezza del proprio stile di apprendimento in termini di orientamento per le scelte future.
- allo sviluppo di competenze chiave trasversali a tutte le discipline.

Il Collegio dei docenti dell'I.C. "Boer – Verona Trento" al fine di "rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno", individua tre momenti fondamentali come sintetizzato nella tabella che segue:



STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e deliberato l'uso di rubriche valutative per ciascun ordine di scuola: rubriche di valutazione delle discipline, delle prestazioni (scritto, orale, pratico e compito autentico), di processo e del comportamento.

In particolare, le rubriche di processo opportunamente rielaborate e revisionate dagli organi dipartimentali, uscendo dall'ottica della disciplina settoriale, permettono la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari, in chiave transdisciplinare, rendono trasparente la valutazione del percorso formativo e di maturazione degli alunni e favoriscono l'acquisizione delle life skills.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Rubrica di processo (alunni di 5 anni)
- Rubrica dei compiti autentici (alunni di 5 anni)
- Griglia di osservazioni sistematiche (alunni di 3 e 4 anni)
- Profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia (alunni di 5 anni)

SCUOLA PRIMARIA:

- Rubrica delle prove oggettive
- Rubrica dei compiti autentici
- Rubrica di Educazione Civica
- Rubrica di Processo
- Rubriche disciplinari
- Rubrica di Comportamento
- Rubrica degli Apprendimenti
- Documento di valutazione
- Certificazione delle competenze (classe quinta)

SCUOLA SECONDARIA:

- Rubrica dei compiti autentici
- Rubrica di Educazione Civica
- Rubrica di produzione orale
- Rubrica di produzione scritta
- Rubrica di prova grafica
- Rubrica di prova pratica
- Rubrica di processo
- Rubrica di Comportamento
- Rubrica degli Apprendimenti
- Documento di valutazione
- Certificazione delle competenze (classe terza)

Per la consultazione delle rubriche si vedano i seguenti link:

[Rubriche di valutazione Infanzia](#)

[Rubriche di valutazione Primaria](#)

[Rubriche di valutazione Secondaria](#)

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

In coerenza con il D.L.n.62/2017 i consigli di interclasse/classe, nel quadro della programmazione disciplinare annuale redatta ad inizio dell'anno scolastico, hanno cura di predisporre "finestre didattiche" nel corso dell'anno, allo scopo di predisporre interventi compensativi adeguati a superare/ridurre le lacune formative degli alunni, tenendo conto delle oggettive difficoltà del singolo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

In accordo con le linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico e in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari indicati nel presente PTOF, il Collegio dei docenti predispone azioni progettuali che implementino, in maniera trasversale e unificante, l'offerta didattica curriculare.

Vengono individuate Macro Aree di intervento formativo ed educativo e ad esse afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto:

MACRO AREE

- ✘ Educazione permanente alla lettura e alla scrittura;
- ✘ Educazione alla comunicazione musicale;
- ✘ Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- ✘ Educazione al benessere;
- ✘ Educazione al patrimonio storico-artistico-ambientale;
- ✘ Educazione alla solidarietà;
- ✘ Educazione allo sport;
- ✘ Competizioni e certificazioni linguistiche.

I progetti, sia curricolari che extra-curricolari, si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possono approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze.

I docenti di ciascun ordine di scuola selezionano, tra le diverse proposte, quelle più congeniali e pregnanti per il percorso formativo dei propri alunni. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe/sezione, la maggior parte a più classi/sezioni e coinvolgono, trasversalmente, più discipline.

Sono realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi.

Per la loro attuazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto e ci si potrà avvalere della collaborazione di esperti esterni che, a titolo gratuito, metteranno le loro specifiche competenze a disposizione dell'Istituzione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA:

CAMPI DI ESPERIENZA	MONTE ORE SETTIMANALE	
	SEZIONI A TEMPO RIDOTTO	SEZIONI A TEMPO NORMALE
Il sè e l'altro	25	35
I discorsi e le parole		
Immagini, suoni e colori		
Il corpo e il movimento		
La conoscenza del mondo		
Mensa	//	5

SCUOLA PRIMARIA:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza, quarta, quinta
Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2
Educazione Civica	//	//	//

Nota: L'insegnamento dell'Educazione Civica conserva carattere **trasversale** al curricolo e ad essa è garantito un **monte ore annuo** minimo di **33 ore**.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, garantirà la quota parte così come indicato nell'allegato Curricolo di Educazione Civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE		
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria Spagnolo o Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Attività di approfondimento	1	1	1
Educazione Civica	//	//	//
Strumento (sezione musicale)	3	3	3

Nota: L'insegnamento dell'Educazione Civica conserva carattere **trasversale** al curricolo e ad essa è garantito un **monte ore annuo** minimo di **33 ore**.
Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, garantirà la quota parte così come indicato nell'allegato Curricolo di Educazione Civica.

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

PRATICA STRUMENTALE - QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
GIORNO \ ORA	14:00 – 15:00	15:00 – 16:00	16:00 – 17:00	17:00 – 18:00
LUNEDI'	Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe I	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale
MARTEDI'	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale
MERCOLEDI'	Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe II	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale
GIOVEDI'	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale	Lezione individuale
VENERDI'	Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe III	Orchestra e/o musica da camera		

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA: 2 Sezioni a tempo normale (40 ore settimanali)
3 Sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali)

SCUOLA PRIMARIA: Tutte le classi (27 ore settimanali)

SCUOLA SECONDARIA: 24 Sezioni (30 ore settimanali)
01 Sezione a indirizzo musicale (33 ore settimanali)

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE

RETI – CONVENZIONI – COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si riconosce come comunità aperta al territorio, comunità di apprendimento, di informazione e formazione, in grado di offrire ai docenti e agli studenti occasioni e stimoli per una crescita intellettuale comune.

Per tale motivo, nell'intento di realizzare una comunicazione più dinamica e aperta, partecipa alla costituzione di **Reti di scuole**, stipula **Convenzioni** con Enti e Associazioni del Territorio e si avvale di **Collaborazioni** esterne per la realizzazione di progetti di formazione e iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione in servizio ai sensi della legge 107/2015 è “obbligatoria, permanente e strutturale” è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

In quest'ottica e raccogliendo l'invito del "**Piano Scuola 2021-22**", il **Dirigente Scolastico** procederà alla riorganizzazione del piano di formazione del personale docente e non docente, attraverso modalità che permettano al personale tutto di avvalersene.

L'Istituto, singolarmente o in rete, predisporrà attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie *"al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche"*

Oltre alle attività d'Istituto, il personale avrà la possibilità di svolgere attività individuali di formazione liberamente scelte, ma in piena aderenza alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica e, comunque, utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi a migliorare la qualità dell' insegnamento” (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale).

ORGANI OPERATIVI
CONSIGLIO D'ISTITUTO:

Il Consiglio di Istituto, eletto per il triennio 2021/2024, è così composto:

Dirigente Scolastico	Santo Longo
Docenti Scuola Infanzia Statale	Mancuso Rachele
Docenti Scuola Primaria	Lo Nostro Sabrina
Docenti Scuola Secondaria I grado	Cannata Sostine, Granata Mariausilia, Farinella Antonio, D'Agostino Sonia, Brinzi Giuseppina, Micali AnnaMaria
Docente Scuola Infanzia Regionale	Rosaria Bartolo Vanadia
Rappresentanti dei Genitori	Marra Giovanni, Velardi Francesco, Sabato Maria Anna, Novena Noberto, Oriti Matteo, Salanitro Andrea
Personale A.T.A.	Cardali Luigi, Saitta Giuseppe

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI:

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti, ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, individuato per l'a.s. 2021/22 è così composto:

Dirigente Scolastico	Prof. Santo Longo
Docenti Scuola Infanzia Statale	Rachele Mancuso
Docenti Scuola Primaria	Giuseppa Speranza
Docenti Scuola Secondaria I grado	Carmelo Bonarrigo

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) – ha compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica

Dirigente Scolastico	Prof. Santo Longo
Docente Referente per la Dispersione scolastica con competenze psico-pedagogiche	Prof.ssa Antonella Colosi
Docenti con Funzioni strumentali	Ins. Annabella Cavallaro (PTOF), Ins. Francesca Pasquanucci (Inclusione), Prof. Elio Scarfi (Inclusione), Prof.ssa Alessandra Timmoneri (PTOF)

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) – ha il compito di realizzare l'inclusione scolastica

Dirigente Scolastico	Prof. Santo Longo
Collaboratore Vicario	Giuseppa Speranza
Coordinatore per la Disabilità	Francesca Pasquanucci
Referente Area BES/DSA	Letterio Scarfi
Funzione Strumentale/Sostegno agli studenti	Antonella Colosi
Insegnanti curricolari	Rosalba Schepis, Carmela Coraci, Patrizia Sunzeri, Alessandra Timmoneri;
Insegnanti di sostegno	Annabella Cavallaro, Carmela Gargiulo, Rosa Anna Cappello, Annalisa Puleo
Collaboratore ATA	Giuseppe Saitta
Rappresentante dei genitori espressione del Consiglio di Istituto	Anna Maria Micali
Rappresentante dei genitori espressione area inclusione	Giacoma Policastro
Rappresentanti degli operatori sanitari NPI ASP	Dott.ssa Costantino, Dott.ssa Calarese, Dott.ssa Mancuso
Operatore Psico-Pedagogico OSSERVATORIO DI AREA RETE DI AMBITO XIII– MESSINA “Il sole splende per tutti”	Dott. Spasaro
Pedagogista dell’Azienda “Messina Social City”	

G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo)

E' costituito all'interno di ciascuna Istituzione scolastica per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, dai genitori dell'alunno con disabilità, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei **Piani Educativi Individualizzati (PEI)**, la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure necessarie a *"realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati"* (D.M. 182/20)

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il **Dirigente Scolastico**, Prof. Santo LONGO, riceve previo appuntamento **il martedì e il giovedì** dalle ore **09:00** alle ore **11:00**

La Collaboratrice vicaria Ins. Giuseppa SPERANZA riceve su appuntamento

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, dott. Giuseppe LO GIUDICE riceve previo appuntamento **dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00**

Gli uffici di segreteria ricevono l'utenza secondo il seguente orario:

ORARIO ANTIMERIDIANO
DA LUNEDI' A VENERDI' 08.00 – 09.00 / 12.00 – 13.00

ORARIO POMERIDIANO
DA LUNEDI' A GIOVEDI' 15.00 - 16.00

CONTATTI:



meic893003@istruzione.it



+39 090.42 910 / 090.364 206



+39 090.3710517

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

**Registro On-line
Mail**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Boer – Verona Trento" è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022

Periodo di riferimento: 2022 - 2025